



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 18/10/2024

Numero Registro Dipartimento 1567

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14839 DEL 18/10/2024

Oggetto: POR Calabria 2014-2020 FESR-FSE Asse 8 - Azione 8.6.1. Avviso Pubblico Misure integrate di politica attiva: Concessione di aiuti sotto forma di contributo in conto capitale, per le attività di riqualificazione e formazione del personale dell'impresa, e di aiuti sui costi salariali lordi del personale approvato con Decreto Dirigenziale n. 1485/2022 e modificato con Decreto Dirigenziale n. 12925/2022. Liquidazione Integrazione Saldo contributo su Costi Salariali a Favore della FASHION STORE SRLS - CUP J31D22000310009.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/461 del Parlamento europeo e del Consiglio del 1 aprile 2020 che modifica il Reg. (CE) n. 1012/2002 del Consiglio, al fine di fornire assistenza finanziaria agli Stati membri ed ai Paesi che stanno negoziando la loro adesione all'UE, colpiti da una grave emergenza di sanità pubblica;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Circolare ANPAL del 31 agosto 2020 n. 8013 relativa al "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19";
- la Circolare ANPAL del 19 febbraio 2021 n. 4364 relativa all'Aggiornamento "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la D.G.R. dell'11 agosto 2015, n. 303 e la D.C.R. del 31 agosto 2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01 dicembre 2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

- la D.G.R. del 24 febbraio 2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02 marzo 2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la D.G.R. del 31 ottobre 2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26 luglio 2019 e, da ultimo, con la D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10 novembre 2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 02 novembre 2020 e n. 368 del 16 novembre 2020, con le quali è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28 giugno 2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28 febbraio 2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 02 aprile 2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28 febbraio 2019;
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20 febbraio 2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20 febbraio 2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 09 aprile 2020 recante "Presenza d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20 febbraio 2020. Approvazione Piano Finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23 giugno 2020 con oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02 marzo 2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 49 del 24 aprile 2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";
- la DGR n. 233 del 07 agosto 2020, "Presenza atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;
- i criteri di selezione delle operazioni dell'Asse 8 "Promozione Dell'occupazione Sostenibile E Di Qualità" Asse X "Inclusione Sociale Fse" Asse 12 "Istruzione E Formazione Fse" Asse 13 "Capacità Istituzionale" del POR Calabria 2014/2020 per come modificati in seguito alla procedura di consultazione scritta nell'ambito della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)" (nota Presidente f.f. Regione Calabria prot. 336690 del 19 ottobre 2020);
- la D.G.R. n. 320 del 26 ottobre 2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presenza d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma" con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell'art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall'art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l'attuazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e dare

attuazione all'accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24 novembre 2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- la D.G.R. n. 474 del 15 dicembre 2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24 novembre 2020;
- il D. L.n. 1 del 24 gennaio 2012 convertito dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- il D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la Circolare dell'Autorità di Gestione della Regione Calabria, n. 475739 del 03 novembre 2021, con la quale si trasmette il "Piano Finanziario per azioni e per Quote di Cofinanziamento – POR Calabria FESR-FSE 2014-2020";

PREMESSO CHE:

- acquisiti il parere di regolarità e conformità ai regolamenti, direttive e decisioni dell'Unione Europea ed alla normativa nazionale e regionale di riferimento del Responsabile di Asse, nota prot. 92706 del 26/02/2021, in atti, ed il parere di coerenza programmatica con i contenuti del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, Asse 8, O.S. 8.6, Azione 8.6.1, rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO con nota prot. n. 130051 del 19/03/2021, in atti, con D.D. n.1485 del 16 febbraio 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Misure integrate di politica attiva: Concessione di aiuti sotto forma di contributo in conto capitale, per le attività di riqualificazione e formazione del personale dell'impresa, e di aiuti sui costi salariali lordi del personale" a valere sull'azione 8.6.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 il cui onere finanziario derivante dal suddetto decreto, pari a complessivi € 35.000.000,00 e che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale U9150401002 collegato all'Azione 8.6.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- con D.D. n. 8996 del 29 luglio 2022 sono stati approvati gli elenchi definitivi degli esiti della valutazione;
- con D.D. n. 12925 DEL 24 ottobre 2022 sono state aggiornate le disposizioni dell'avviso pubblico richiamato in oggetto alle modalità procedurali e di fruizione del contributo previste dal diverso regime di aiuti "de minimis" disciplinato dal regolamento 1407/2013 e registrato nella Piattaforma Informatica RNA con CODICE CAR 23847;
- con D.D. n. 15281 del 28 novembre 2022 è stato approvato tra gli altri l'elenco definitivo delle domande ammesse e finanziate disponendo la concessione degli aiuti individuali – "Codici COR Concessioni";
- con D.D. 17144 del 23/12/2022 si è modificata la dotazione finanziaria definita nell'art. 1.3 comma 1 dell'Avviso pubblico in oggetto di € 35.000.000, con ulteriori € 21.573.168,81, a seguito della rimodulazione deliberata dalla Giunta Regionale, giusto atto n. 415 del 01 settembre 2022, ed ulteriori € 1.968.918,50 già disponibili nella competenza 2022-2023 della stessa Azione, determinando la nuova dotazione finanziaria di € 58.542.087,31 al fine di estendere il numero delle aziende ammesse, impegnando la spesa complessiva di euro 23.444.533,61 sul capitolo di spesa U9150401002, approvando l'elenco definitivo delle domande ammesse a finanziamento, di cui all'Allegato 1 "Elenco Ammessi a Finanziamento",

CONSIDERATO CHE

- L'Avviso Pubblico determina, all'art. 4.10 "*Modalità di erogazione del contributo e relativa documentazione giustificativa*", le modalità di richiesta ed erogazione del contributo per le

attività di formazione/riqualificazione e per i costi salariali già sostenuti dall'Azienda assegnataria del contributo;

- Le Linee Guida, approvate con decreto n. 15281 del 28/11/2022, esplicitano le modalità di liquidazione dei costi salariali e della formazione/riqualificazione;

ATTESO che l'Azienda FASHION STORE SRLS:

- è stata ammessa a contributo per un importo iniziale complessivo € 66.808,50, di cui € 62.908,80 quali costi salariali e € 3.899,70 quali contributo per formazione/riqualificazione, giusto decreto n. 15281 del 28/11/2022, CODICE COR 9544639;
- ha ricevuto, quale prima liquidazione la somma complessiva di € 22.042,55 quale erogazione dell'anticipazione prevista dall'Avviso, pari al 30 % dell'ammontare complessivo del contributo concesso, giusto decreto n.2286 del 17/02/2023;
- nel trasmettere la documentazione, a controprova della propria partecipazione all'Avviso ed a riprova dei costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione e per i salari dei propri dipendenti, ha evidenziato che il progetto ha un valore complessivo di € 65.308,80, di cui € 62.908,80 quali costi salariali ed € 2.400,00 quali costi per le attività di formazione/riqualificazione;
- ha ricevuto la somma complessiva di **€ 30.978,44** quale erogazione del 100% del costo sostenuto per la fruizione delle attività di formazione/riqualificazione per i propri dipendenti, pari ad € 2.400,00, e quale erogazione del saldo del contributo concesso e rendicontato, per costi salariali già sostenuti, pari ad € 28.578,44, giusto d.d. n. 10521 del 24/07/2023;

DATO ATTO, che l'Azienda FASHION STORE SRLS, con nota, in atti, prot. n. 522156 del 24/11/2023, ha dichiarato di aver ricevuto di aver ricevuto a titolo di saldo del progetto l'importo di € 28.578,45, il quale risulta essere inferiore a quanto richiesto nell'*Allegato 7bis* definitivamente trasmesso, con pec id 19834 del 13/07/2023, dal quale risulta che il saldo richiesto per i costi salariali era di € 30.240,58,

VERIFICATO che:

- ai fini della liquidazione su citata per mero errore è stata presa in considerazione la richiesta, giusto "*Allegato 7bis*" prot. n. 331579 del 20/07/23, ricevuta con pec id 19769 del 12/07/2023, il cui importo era di € 28.578,45;
- in data 13/07/2023, con pec id 19834, l'Azienda FASHION STORE SRLS trasmetteva un nuovo "*Allegato 7bis*" in sostituzione del precedente con il quale richiedeva l'erogazione del Saldo spettante del contributo concesso per costi salariali già sostenuti, pari ad € 30.240,58;

ATTESO pertanto che, per quanto sopra specificato, necessita integrare la liquidazione di € 28.578,44, quale saldo del contributo concesso e rendicontato, per costi salariali già sostenuti, giusto d.d. n. 10521 del 24/07/2023, con un importo di € 1.662,13, per come richiesto con nota in atti prot. n. 522156 del 24/11/2023;

PRECISATO che la documentazione contabile prodotta ai fini della liquidazione del contributo salariale richiesto, testimonia, tra l'altro, la spesa già anticipata del 30% dell'ammontare complessivo;

ATTESTATO che si è provveduto ad effettuare le verifiche di cui all'art. 14 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115 - giusto VERCOR 20553934 del 16/11/2022, in atti;

VERIFICATA la conformità della documentazione prodotta in relazione al bando ed all'Atto di Adesione e Obbligo" sottoscritto in atti;

ATTESO che in data 13/06/2024 si è provveduto a verificare la regolarità contributiva su apposite portale di INPS ed INAIL:

- dallo stesso Sistema informativo la posizione della Azienda FASHION STORE SRLS non risulta regolare nei confronti di INPS ed INAIL;
- per quanto sopra espresso occorre procedere con la cessione del credito nei confronti di INPS fino alla concorrenza dell'inadempienza contributiva per un importo di € 1.623,07, giusta comunicazione dell'Ente stesso ed acquisita agli atti con protocollo n. 624681 del 07/10/2024;
- per quanto sopra espresso occorre procedere con la cessione del credito nei confronti di INAIL fino alla concorrenza dell'inadempienza contributiva per un importo di € 39,06, giusta comunicazione dell'Ente stesso ed acquisita agli atti con protocollo n. 624681 del 07/10/2024;

CONSIDERATO che

- Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, «Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"» (pubblicato nella G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), entrato in vigore l'8 giugno 2011, nella parte I, "Disposizioni comuni", tra le novità di più rilevante interesse ai fini della disciplina in tema di Durc, all'art. 4 ha introdotto il potere sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore la circolare n. 54 del 13/04/2012 dell'Inps ad oggetto Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di Durc irregolare.
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a conclusione degli approfondimenti svolti in condivisione con Inps, Inail e Casse edili con il coinvolgimento dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con la circolare n. 3 del 16 febbraio 2012, le cui disposizioni si intendono integralmente richiamate, ha provveduto a fornire alcuni chiarimenti in ordine ai contenuti e alle modalità di attivazione dell'intervento sostitutivo.
- La Circolare INPS n. 54 del 13/04/2012 ad oggetto Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di Durc irregolare. Art. 4 del Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
- L'intervento sostitutivo opera nell'ambito dei contratti pubblici ed è attivabile, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in presenza di Durc irregolare relativo ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto.
- La norma dispone che, ricorrendo tale fattispecie, il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente alle inadempienze accertate nel Durc;
- Come precisato nel punto precedente, l'irregolarità attestata con il Durc nei confronti dell'operatore economico, parte del contratto pubblico, comporta che il pagamento dell'importo, che avrebbe dovuto essere liquidato dalla stazione appaltante in relazione alla fase del contratto, sia effettuato a favore degli Istituti previdenziali e delle Casse edili.
- Nella citata circolare è stato inoltre specificato che l'istituto dell'intervento sostitutivo opera non soltanto nel caso in cui il debito delle stazioni appaltanti copra interamente le irregolarità accertate nel Durc, ma anche qualora il medesimo debito sia in grado di "colmare" le stesse solo in parte.
- In tale ultima ipotesi il pagamento nei confronti di ciascun Ente dovrà essere effettuato in proporzione alle irregolarità dell'operatore economico segnalate nel documento stesso.
- Ricevuto un Durc attestante l'irregolarità dell'esecutore o del subappaltatore, la stazione appaltante deve comunicare, per posta elettronica certificata, alla Sede Inps che ha accertato l'inadempienza, la volontà di attivare l'intervento sostitutivo.
- L'obiettivo della norma, come sopra esposto, attraverso la soddisfazione della pretesa creditoria degli Enti nei cui confronti l'operatore economico ha maturato un'esposizione debitoria, è quello di concorrere al recupero della regolarità contributiva del medesimo. In tal modo, al verificarsi di tale condizione, si determina la possibilità per la stazione appaltante di liberare il pagamento dei crediti che successivamente all'intervento diventeranno esigibili nei confronti della stessa o di altre stazioni appaltanti. La stazione appaltante, in tale ambito, effettuerà il pagamento non in proprio ma sostituendosi all'adempimento del contribuente.

Conseguentemente, il pagamento della somma oggetto dell'intervento sostitutivo, dovrà avvenire utilizzando le medesime modalità e le stesse specifiche previste per l'adempimento contributivo da parte dell'esecutore o del subappaltatore nei confronti dell'Inps.

- Per i motivi sopra esposti il settore ha comunicato all'INPS di Rossano, con nota prot. 546933 del 02/09/2024, di voler attivare, attraverso la comunicazione preventiva, l'istituto dell'intervento sostitutivo, ai sensi della circolare INPS n. 54 del 13/04/2012 e Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.3/2012, per un importo di € 1.623,07 nei confronti di INPS;
- Per i motivi sopra esposti il settore ha comunicato all'INAIL di Rossano, con nota prot. 546933 del 02/09/2024, di voler attivare, attraverso la comunicazione preventiva, l'istituto dell'intervento sostitutivo, ai sensi della circolare INPS n. 54 del 13/04/2012 e Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.3/2012, per un importo di € 39,06 nei confronti di INAIL;
- L'INPS di Rossano, con nota acquisita in atti al prot. n. 624681 del 07/10/2024, ha trasmesso gli estratti delle partite debitorie, dai quali si evince che la ditta in questione è debitore nei confronti dell'INPS per un importo totale di € 1.623,07, comunicando gli estremi, le modalità e la causale da utilizzare per la liquidazione (pagamento mediante cessione del credito);
- L'INAIL di Rossano, con nota acquisita in atti al prot. n. 624681 del 07/10/2024, ha trasmesso gli estratti delle partite debitorie, dai quali si evince che la ditta in questione è debitore nei confronti dell'INPS per un importo totale di € 39,06, comunicando gli estremi, le modalità e la causale da utilizzare per la liquidazione (pagamento mediante cessione del credito);

CONSIDERATO che la suddetta liquidazione totale di **€ 1.662,13** quali costi salariali, grava sul Progetto SIURP n. 226902, CUP J31D22000310009, CODICE COR 9544639, Capitolo U9150401002, impegni di spesa:

- n. **5798/2023** (quota UE) per un importo totale di **€ 1.311,92**, qualicosti salariali, di cui € 1.281,09 a favore di INPS (*cod. causale "INTERVENTO SOSTITUTIVO Causale contributo RC01 Azienda FASHION STORE SRLS. CF omissis, Matricola: 2509138118. Importo a debito versato: € 1623,07 Periodo 04/2024- 07/2024"*) ed € 30,83 a favore di INAIL (*cod. causale "intervento sostitutivo cod. ditta 20510083/75"*);
- n. **5799/2023** (quota Stato) per un importo totale di **€ 240,34** quali costi salariali, di cui € 234,69 a favore di INPS (*cod. causale "INTERVENTO SOSTITUTIVO Causale contributo RC01 Azienda FASHION STORE SRLS. CF omissis, Matricola: 2509138118. Importo a debito versato: € 1623,07 Periodo 04/2024- 07/2024"*) ed € 5,65 a favore di INAIL (*cod. causale "intervento sostitutivo cod. ditta 20510083/75"*);
- n. **5804/2023** (quota Regione) per un importo totale di **€ 109,87** qualicosti salariali, di cui € 107,29 a favore di INPS (*cod. causale "INTERVENTO SOSTITUTIVO Causale contributo RC01 Azienda FASHION STORE SRLS. CF omissis, Matricola: 2509138118. Importo a debito versato: € 1623,07 Periodo 04/2024- 07/2024"*) ed € 2,58 a favore di INAIL (*cod. causale "intervento sostitutivo cod. ditta 20510083/75"*);

VISTI:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 art 65 e del successivo DPR n.22 del 5 febbraio 2018 - Norme di Ammissibilità della Spesa;
- Il Regolamento UE 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 en 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli Aiuti De Minimis;

ATTESO inoltre che la spesa risulta ammissibile in quanto interamente sostenuta e pagata dal beneficiario entro il 31/12/2023, e in ragione di ciò liquidabile giuste:

- circolare n. 544112 del 06/12/2023 sezione D - Aiuti di Stato - emanata dall'Autorità di Gestione del POR 2014-2020 di questa Amministrazione Regionale, in atti;

- circolare n. 170733 del 06/03/2024 emanata dall'Autorità di Gestione del POR 2014-2020 di questa Amministrazione Regionale ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020: Modifiche al Reg. (UE) 1303/2013 e prossime domande di pagamento" e suoi allegati, in atti:
 - Allegato 1 "Modifiche sulla chiusura introdotte dal Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/febbraio 2024";
 - Allegato 2 "REGOLAMENTO (UE) 2024/795 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 febbraio 2024;

PRESO ATTO, inoltre, della CHECKLIST n. 943708 del 29/07/2024, positiva, rilasciata Controlli di PRIMO LIVELLO DESK, in atti;

VISTE le distinte di liquidazione n. 11642, 11644, 11645 del 07/10/2024, generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento;

DATO ATTO, per come richiesto dal RPCT con circolare n. 82311 del 26 febbraio 2019, della compilazione check list di liquidazione sul sistema di rendicontazione SIURP di seguito elencate: 391448, 391452, 391445;

DATO ATTO inoltre che:

- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00 e che, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011 non è necessario richiedere la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque l'autocertificazione antimafia via pec del 20/09/2022, in atti, con la quale l'Azienda ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67 del D.L.gs 159/2011s.m.i., ovvero l'insussistenza di tentativo di infiltrazione mafiosa;
- ai sensi l'art.132 "Pagamento ai beneficiari" del Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17.12.2013 con il quale si statuisce che "l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari", non ricorrono i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e le circolari Ministeriali (MEF) n. 22 del 29-07-2008 e n. 27 del 23-09-2011;
- il Segretariato Generale, con nota prot. n. 547 del 07/11/2008, trasmetteva a tutti i Dipartimenti il parere rilasciato dal Comitato Giuridico presso la Giunta Regionale in merito all'applicabilità dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973.;
- il rappresentante legale dell'Ente, con nota in atti giusto prot. n. 49881 del 03/02/2023, ha dichiarato, ai sensi del DPR n. 445/2000, di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione dell'Amministrazione di cui all'art. 1 della L. 190/2012;
- in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 136/2010, che il legale rappresentante della azienda FASHION STORE SRLS., nel sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo, ha comunicato il conto corrente dedicato all'operazione con relativo codice IBAN;

RITENUTO dover liquidare, per i motivi su espressi, in favore dell'azienda FASHION STORE SRLS l'importo complessivo di **€ 1.662,13**;

VISTI:

- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008; - il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.123. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- il D.Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; - Il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 354/99 recante norme sulla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 206/2000 recante norme sulla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione Rettifica”;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009”;
- la DGR n. 279 del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento Linee guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato”;
- il D.D. n.1485 del 16/02/2022, pubblicato sul BURC Parte III n.34 del 01/03/2022, che ha approvato l’Avviso Pubblico in oggetto, con il quale tra l’altro è stato nominato quale responsabile del procedimento amministrativo, ex art.4 legge 241/90, il Dott. Giorgio Scarfone, funzionario di ruolo del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la DGR n.40 del 16/02/2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;
- la DGR 351 del 21/07/2023 avente ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 3 Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 3045 final del 04/05/2023 «recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006»;
- la DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante ““Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- il D.D.G. n 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023;
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;
- la D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante ““Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l’incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” della Giunta della Regione Calabria.

VISTI, altresì:

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Attestato che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg. le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, Dott. Giorgio Scarfone, espressamente nominato con D.D. n.1485 del 16/02/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- **LIQUIDARE** all'Azienda FASHION STORE SRLS, per come indicato nelle distinte di distinte di liquidazione n. 11642, 11644, 11645 del 07/10/2024, allegate al presente atto, la somma complessiva di **€ 1.662,13** quale erogazione della integrazione del saldo del contributo concesso e rendicontato;
- **FAR GRAVARE** la somma complessiva di **€ 1.662,13** quali costi salariali, sul Progetto SIURP n. 226902, CUP J31D22000310009, CODICE COR 9544639, Capitolo U9150401002, impegni di spesa:
 - n. **5798/2023**(quota UE) per un importo totale di **€ 1.311,92**, quali costi salariali, di cui € 1.281,09 a favore di INPS (*cod. causale "INTERVENTO SOSTITUTIVO Causale contributo RC01 Azienda FASHION STORE SRLS. CF omissis, Matricola: 2509138118. Importo a debito versato: € 1623,07 Periodo 04/2024- 07/2024)* ed € 30,83 a favore di INAIL (*cod. causale "intervento sostitutivo cod. ditta 20510083/75"*);
 - n. **5799/2023**(quota Stato) per un importo totale di **€ 240,34** quali costi salariali, di cui € 234,69 a favore di INPS (*cod. causale "INTERVENTO SOSTITUTIVO Causale contributo RC01 Azienda FASHION STORE SRLS. CF omissis, Matricola: 2509138118. Importo a debito versato: € 1623,07 Periodo 04/2024- 07/2024"*) ed € 5,65 a favore di INAIL (*cod. causale "intervento sostitutivo cod. ditta 20510083/75"*);
 - n. **5804/2023**(quota Regione) per un importo totale di **€ 109,87** quali costi salariali, di cui € 107,29 a favore di INPS (*cod. causale "INTERVENTO SOSTITUTIVO Causale contributo RC01 Azienda FASHION STORE SRLS. CF omissis, Matricola: 2509138118. Importo a debito versato: € 1623,07 Periodo 04/2024- 07/2024"*) ed € 2,58 a favore di INAIL (*cod. causale "intervento sostitutivo cod. ditta 20510083/75"*);
- **DEMANDARE** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, l'emissione del relativo mandato di pagamento di **€ 1.662,13** con accredito sul c/c bancario dedicato intestato al medesimo Ente ed indicato nelle distinte di liquidazione;

- **PRENDERE ATTO** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., giusto decreti:
 - <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detai/4050/27/353/SchedeGeneriche>
 - <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detai/4481/27/353/SchedeGeneriche>;
 - <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detai/96182/56/354>;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria di competenza secondo i tempi previsti dalle norme vigenti.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giorgio Scarfone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI

(con firma digitale)